

soldi | banche

conto

QUANTO MI COSTA!

ITALIANI Poco propensi al cambiamento

Gli italiani non sono molto inclini a trasferire i soldi da una banca all'altra: solo **un risparmiatore su dieci cambia** istituto di credito. Probabilmente perché sono in pochi a conoscere i costi del proprio conto corrente. In realtà i prodotti sul mercato sono tanti e con caratteristiche diverse, perché possano adattarsi alle esigenze e all'uso che ognuno fa del proprio conto. Si va, per esempio, da quelli a consumo, in cui più operazioni si fanno più si spende, a quelli a pacchetto dove, a fronte di un pagamento di un canone mensile, c'è un numero di operazioni incluse gratuite. Scegliere quello giusto vuol dire arginare le spese e risparmiare in un anno anche **oltre 150 euro**.

Troppo spesso sottovalutate, le **spese bancarie** incidono sul bilancio, soprattutto in questo periodo di crisi. **Ridurle**, però, è possibile

Circa l'**80%** degli italiani ha almeno un conto corrente sul quale viene accreditato lo stipendio o la pensione, oltre a essere utilizzato per l'addebito delle bollette, emettere assegni, effettuare bonifici e pagamenti. Non a caso è il servizio bancario più utilizzato. Naturalmente, tenerlo aperto ha un costo. Anche piuttosto alto se si considera l'aumento del 20% appena registrato. Risparmiare, però, è possibile. «Prima di tutto è bene confrontare le condizioni offerte dai diversi istituti di credito» avverte Pietro Giordano, presidente nazionale di Adiconsum. «Poi valutare tutte le tipologie di conto disponibili, prestando sempre la massima attenzione».

in pratica

Così si risparmia fino al 40%

Per risparmiare ci sono alcune regole da seguire. Con qualche piccolo accorgimento, infatti, si può cercare di ridurre le spese di gestione del conto. Non è difficile e il costo diminuisce di circa il 40%. Vediamo come.

Conservare e controllare i documenti

Le banche spediscono una montagna di carta il cui contenuto non è sempre di facile comprensione. Ogni istituto di credito ha, infatti, il dovere, almeno una volta all'anno, di informare il cliente delle variazioni delle condizioni applicate al contratto. Questa documentazione va conservata perché, in caso di contestazioni, potrebbe tornare utile. Resta, però, preferibile fare una visita periodica in filiale, **interpellando il funzionario** di turno, per conoscere con maggiore chiarezza i costi tra bolli e tassazione che vengono applicati al proprio conto corrente.

→ L'ITALIA È IL PAESE DELL'UNIONE EUROPEA
DOVE SI PAGA DI PIÙ PER

corrente

Diversificare gli investimenti

► Visti gli **scarsi tassi** di interesse che vengono applicati al conto corrente, questo non può più essere considerato uno strumento di risparmio. Meglio lasciarvi solo le somme necessarie per le spese.

Ridurre la posta inutile

► Di solito le banche sono tenute a inviare l'estratto conto almeno una volta all'anno. Questo servizio ha un costo, talvolta elevato (anche di 5 euro). È possibile, però, chiedere l'**invio dell'estratto conto per email**, risparmiando l'addebito del costo della spedizione per posta tradizionale. La lista dei movimenti e il saldo si possono ottenere gratuitamente anche agli sportelli bancomat della propria banca.

Prelevare al bancomat del proprio istituto

► Altri accorgimenti possono, per esempio, essere: prelevare con il bancomat agli sportelli del proprio istituto, evitare di andare in "rosso" per non vedersi applicati dei tassi di interesse piuttosto salati e, se è previsto un limite massimo di operazioni gratuite, cercare di **non sfiorare il tetto**.



62%
CORRENTISTI
CHE PREDILIGONO
LO SPORTELLINO

A TENUTA DI UN CONTO CORRENTE BANCARIO

home banking

Chi si fida?

I dati di una recente indagine rivelano ancora una volta che **gli italiani non amano particolarmente i conti correnti online**. Per quanto i rincari abbiano colpito anche questo settore, l'home banking offre una buona opportunità di risparmio fino a tagliare i costi anche del 30%. Nonostante ciò, il 74% dei correntisti italiani dichiara di non fidarsi nel maneggiare i soldi tramite il computer e il collegamento a internet.

I VANTAGGI DELL'ONLINE

Commissioni azzerate

La gestione di un conto corrente tramite il web o il telefono consente ai correntisti di spuntare **condizioni vantaggiose** in termini di costo. Le commissioni che solitamente vengono applicate per le operazioni concluse allo sportello in questo caso si azzerano con notevoli vantaggi per il portafoglio dei clienti. Negli ultimi tempi, le proposte di questi prodotti si sono moltiplicate offrendo le stesse garanzie dei prodotti tradizionali.

Gestione più facile

La gestione di un conto corrente online è molto semplice e sicura. Bonifici, pagamenti, ricariche e il controllo dei movimenti vengono effettuati tramite internet e gestiti dalla piattaforma messa a disposizione dalla banca. A differenza delle banche tradizionali, quelle online offrono quasi sempre tutti i servizi **gratuitamente**, compreso il prelievo agli sportelli bancomat anche degli altri istituti.

Risparmio di tempo

I conti correnti online, oltre a garantire un notevole risparmio in termini di costo, hanno il vantaggio di consentire di effettuare le operazioni **24 ore su 24** e senza muoversi da casa. Molte banche stanno inoltre creando programmi per consentire la gestione del proprio conto anche tramite smartphone e tablet.

CHE COS'È L'ISC?

Tutto in un numero

IsC è l'acronimo di **Indicatore sintetico di costo**, uno strumento molto utile quando si deve effettuare una scelta come quella di aprire un conto corrente, perché consente di sintetizzare in un solo numero, l'IsC appunto, tutte le spese e le commissioni addebitate al cliente nel corso dell'anno. Grazie ai fogli informativi e ai documenti di sintesi rilasciati dalla banca in cui viene riportato un IsC, il cliente è in grado di confrontare e arrivare alla scelta del conto corrente che gli risulta conveniente in modo più facile.



internet

per scegliere il conto ad hoc

Visita i siti

Per orientarsi nella giungla delle offerte si può visitare il sito del consorzio di Banche italiane **www.pattichieri.it**. Anche il sito **www.facile.it** aiuta a trovare la migliore offerta comparando i vari conti correnti. Utili per fare una scelta anche i siti **www.sostariffe.it** e **www.confrontaconti.it**.



Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Adiconsum (Associazione difesa consumatori e ambiente).



ConfrontaConti.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.confrontaconti.it

Conti alle migliori condizioni!

ConfrontaConti ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.

Consulenza gratuita ed indipendente.

Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ **Servizio gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti, conti deposito e carte conto**
- ✓ **Più di 40 banche** confrontate online



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
CONTO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



PrestitiOnline.it



segugio.it

ConfrontaConti è un servizio di Centro Finanziamenti S.p.A.
Iscrizione el. intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n° 37163,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000245502 presso IVASS, P. IVA 04928320961
Centro Finanziamenti S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.